

mandò a oferir ducati 15 milia, di quali ne portò in oro ducati 12 milia e promete doman portar il resto. Sier Piero da cha' da Pexaro mandò a oferir ducati 10 milia, di quali ne portò in oro ducati 5000 et promete portar doman il resto. Sier Jacomo Soranzo oferse ducati 12 milia, di quali portò in doschi di moneda venetiana ducati 10 milia e promete portar doman il resto.

Sier Alvise Pasqualigo oferse ducati 13 milia e promete darli doman tutti.

Sier Marco Grimani oferse ducati 16 milia, de quali ne portò contadi in oro ducati 13 milia e promete doman darli il resto.

Et cussi mandati tutti fuora, questi quattro remasti a rebalotar, numerato il Consejo, fono 1696 oltra li quattro parentadi cazzadi; che fo puoco numero, al gran numero di zentilhomini che semo, che ponno venir a Consejo.

*Rebalotadi Procuratori di la chiesia  
di san Marco*

1696		
† Sier Jacomo Soranzo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Francesco . . . . .	937.	766
Sier Alvise Pasqualigo fo Cao dil Consejo di X qu. sier Filippo . . . . .	643.	1057
Sier Francesco Corner el cavalier, fo Consier, di sier Zorzi cavalier, pro- curator. . . . .	823.	930
Sier Marco Grimani qu. sier Hironi- mo dil Serenissimo . . . . .	840.	861

È da saper: Fo prima pubblicà per Gasparo di la Vedoa, fà l'oficio di Canzelier grando, chi voleva venir a zonzer imprestedo venisse avanti si principasse a ballotar, che seriano acceptati.

Et sier Marco Grimani azonse altri ducati 2000, in tutto 18 milia.

Sier Francesco Corner el cavalier, azonse altri ducati 2000, in tutto 17 milia.

Sier Jacomo Soranzo azonse altri ducati 2000, in tutto 14 milia.

Sier Alvise Pasqualigo azonse altri ducati 1000, in tutto 14 milia.

Et cussi rimase sier Jacomo Soranzo, e chiamato a la Signoria, li fo tochato la man e fatoli aprir il Consejo aziò vadi a caxa, et li Procuratori justa il solito lo aspettono in chiesia di san Marco et lo accompagnano a caxa; et restò Gran Consejo a ballotar il resto de le voxe qual tutte passoe.

55. *Di Campo, vene letere, hessendo Gran Con-*

*sejo suso, date a Binasco, dil provedor Griti e sier Polo Nani, di 23, hore 3. Come, hessendo zonto monsignor di Lescut a . . . mia 20 da Pavia et preso il borgo et brusato, par che uscisse da Pavia 200 lance et 3000 fanti per esserli a l'incontro; il che inteso monsignor di Lutrech havia mandato contra et in socorro dil ditto suo fratello 200 lance soe et 100 nostre et 3000 sguizari et 1500 fanti italiani, sichè, trovando inimici ussiti di Pavia, saranno a le mano. Item, scrive altre particularità e solecita il mandar di danari, etc.*

Fu chiamato sier Mathio Malipiero camerlengo di comun a la cassa, et datoli li ducati 10 milia di sier Jacomo Soranzo rimasto Procurator, qual vadi con uno di soi a l'oficio a contarli.

Nota. In questo Consejo vene domino Antonio da Martinengo, citadin brexan e zentilhomo nostro. Item, vidi sier Jacomo d'Armer di sier Alvise vestito di beretin, qual fu ferito mortalmente da sier Lorenzo Sanudo in Rialto et è varito.

Fo mandato in questa sera in campo ducati 6000 in oro contracambiati con quelli dil loto e datoli la moneda dil Procurator novo a l'incontro, il qual poi cambierà o conzerà li danari per far il sazo, per esser di zecha.

*A dì 17. La matina, vene in Colegio sier Jacomo Soranzo electo Procurator vestito di veludo cremesin alto e basso di dossi, accompagnato da sier Antonio Trun, sier Domenego Trivixan cavalier, sier Zorzi Corner, sier Lorenzo Loredan, sier Hironimo Justinian e sier Alvise Pixani procurator. Manchava sier Andrea Griti è fuora, sier Zacaria Gabriel e sier Alvise da Molin è amalati, e altri soi parenti e compagni, di seda e di scarlato. Il qual ringraziò il Principe, oferendosi meter le facoltà, la persona e la vita a beneficio di questo Stado. Il Doxe li dè le chiave di la Procuratia, e li disse facesse portare il resto di danari promessi.*

*Di Spalato, di sier Marco Antonio da Canal conte e capitano, di 10 di l'instante. Come havea per soi mandati, che il sanzacho di . . . . . havia fato apichar do feva danni sul territorio di la Signoria nostra. Item, che era venuto comandamento dil Signor, che tutti stesseno in ordine, che al secondo comandamento cavalchasse a la Porta. Item si dice che 'l preparava armata, et havia mandà per homeni da meterli suso.*

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta et fu il Principe, nè fu letera alcuna.

Fu preso di aceptar le oblation di 12 zentilhomini quali hanno oferto prestar ducati 500 a la Si-